



LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

In principio era la griglia di valutazione.

Prof, prendi una cosa tipo "Conoscenza dei contenuti".

Ci devi aggiungere un aggettivo, per la docimologia: conoscenza siamo d'accordo, però mi devi dire come, cosa, quanto, per quanto tempo, fino dove e perché.

Devi rispondermi, senza fare il furbo.

La conoscenza è ricca, estesa, lodevole, ampia, strutturata, articolata, apprezzabile, accettabile, sostanziale, incerta, povera, modesta, scarsa, inconsistente, scadente o proprio nulla?

Prof, rispondi!

E cosa mi dici dell'alunno/a, eh?

Intendo proprio di lui come persona, eh?

L'alunno...

Sa ricostruire verbalmente un proprio ragionamento?

(intendo verbalmente e senza trucchi)

Individua vincoli che condizionano la sua prestazione?

(nella vita, un vincolo ti potrebbe anche condizionare una prestazione)

Riformula a posteriori il proprio procedimento?

(sempre che non sia capace di riformulare a priori)

Apprende intenzionalmente?

(perché a volte loro fanno le cose senza badarci più di tanto)

Loro.

Mica come te.

Te devi badare a tutto.

